

**Al Gent. ssimo Sig. Sindaco Franco Filipponi
All'Assessore all'Informatica Carlo Torquato**

Mosciano Sant'Angelo, 4 settembre 2005

Gentilissimo Sig. Sindaco, Gentilissimo Sig. Assessore

con la presente, noi della **nascente associazione culturale OpenInformatix**, codice fiscale **91028740677**, associazione **no-profit**, con sede legale in **via colle leone c/o Osservatorio Astronomico**, vogliamo invitarvi a tenere alcune **particolari attenzioni** sulla produzione del **nuovo sito internet del comune**.

La cosa che ci preme in particolar modo, come evidenziato nella relazione allegata (che abbiamo già provveduto a far avere in copia al Sig. Maurizio Mancuso), è di **evitare che venga prodotto un sito discriminatorio**, dando la possibilità solo ad alcuni navigatori della rete di poterlo consultare.

Spero che le nostre segnalazioni possano esservi di aiuto per offrire un servizio migliore. Naturalmente, per qualsiasi richiesta o delucidazione a riguardo, siamo disponibili a qualsiasi dialogo.

RingraziandoVi per la Vostra cortese attenzione con cui vorrete valutare le nostre proposte,
Vi porgiamo cordialissimi saluti.

Paolo Gatti
presidente di



OpenInformatix
ASSOCIAZIONE CULTURALE

SITI INTERNET NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI: come ci piacerebbe che fossero

Presentiamo qui alcuni punti che chiediamo vengano rispettati per la stesura del nuovo sito internet del nostro comune.

Questo per fare in modo che si dia un servizio al cittadino completamente fruibile, senza il pericolo di mettere gli utenti in difficoltà.

Le attenzioni che chiediamo vengono presentate divise in sei punti distinti, sperando che questo renda il documento chiaro, lineare e molto semplice da seguire durante il lavoro sulle pagine web.

1. Rispetto degli standard W3C
2. Fruibilità e piena accessibilità ad ogni browser
3. Particolare occhio di riguardo alla navigazione testuale, a favore dei non vedenti
4. Facilità e chiarezza nella navigazione
5. Norme base anti-spam per gli indirizzi e-mail
6. Dominio www.comune.mosciano.it (oppure www.comune.moscianosantangelo.it)

1 – Rispetto degli standard W3C

Internet, il concetto di una rete mondiale, di una rete delle reti, esiste dal 1969. Nel corso di tutti questi anni la comunità costituita da tutti quelli che, singoli uomini o aziende, hanno collaborato alla realizzazione della grande struttura, si è data dei protocolli e delle regole da seguire, per fare in modo che qualsiasi macchina, indipendentemente dalla casa produttrice, dal sistema operativo utilizzato, dai programmi utilizzati e dalla lingua e dalla cultura dell'utente, potesse comunicare con tutte le altre senza problemi, secondo dei protocolli comuni.

Per lo sviluppo dei siti internet nacque così la **World Wide Web Community**, conosciuta anche come **W3C**. A questa comunità hanno aderito negli anni anche le più grandi ditte di software, riconoscendo lo standard che ne è scaturito come universale: lo **standard W3C**, appunto.

Naturalmente questa cosa non è ben vista da alcune aziende caratterizzate dal continuo tentativo di creare un proprio monopolio nel campo. Infatti con molti programmi HTML-editor proprietari (prodotti da aziende che ne detengono tutte le specifiche, senza renderle pubbliche), viene spesso generato del codice HTML che viene interpretato in maniera ottimale esclusivamente dai browser prodotti dalle stesse ditte, tagliando fuori gli altri programmi per la navigazione. Ecco quindi come si spiega in molti siti internet, purtroppo sempre più frequenti, la scritta del tipo: “*Sito ottimizzato per BROWSER_TAL_DE_TALI versione X.Y o successiva*” (vedi immagine al punto 2). **Questo**

genere di siti deve scomparire. È semplicemente un'offesa al concetto di *Internet per tutti*.”

È buona regola nello sviluppo di pagine web seguire questo standard, per rispettare così il protocollo riconosciuto universalmente.

Per poter verificare che le pagine realizzate siano coerenti con il W3C si può usufruire del servizio di validazione sul **sito ufficiale della comunità** <http://www.w3c.org> e precisamente seguendo i link “*HTML Validator*” e “*CSS Validator*.” **Se la pagina web supera il test sarà possibile anche certificarla con delle iconcine apposite.**



Se non lo supera, il sito darà delle indicazioni su quello che c'è da correggere.

2 – **Fruibilità e piena accessibilità con ogni browser**

Il sito ufficiale attuale del comune di Mosciano Sant'Angelo (<http://www.comunemosciano.com>) presenta in maniera molto evidente nella home-page la scritta “*Il sito è ottimizzato per Internet Explorer 5.x*.”



Inutile dire che questa cosa fa fare una pessima figura al nostro paese.

Tanto per cominciare è **falso**: abbiamo testato il sito con diversi browser grafici caratterizzati da diversi rendering engine (motori di impaginazione) (Mozilla, Firefox, Opera, Konqueror, Safari, Camino) e diversi sistemi operativi ed in ogni caso la visualizzazione è stata perfetta. **Perché quindi segnalare una cosa discriminatoria falsa?**

E poi: un sito di un'istituzione, perché deve favorire il software di aziende proprietarie e discriminare chi usa altri programmi? **Il sito internet comunale è un servizio pubblico ed è quindi giusto che sia pubblico per tutti** e non solo per chi usa un determinato prodotto.

In genere, se il sito rispetta la direttiva del punto uno, **se cioè rispetta gli standard W3C, automaticamente è navigabile e fruibile con ogni browser** che a sua volta segue questo standard (praticamente non si avranno problemi con nessun browser in circolazione).

Evitare assolutamente i siti fatti interamente in "Macromedia Flash". Sono senza dubbio bellissimi, ma richiedono l'installazione di *plugin* proprietari che esistono solo per determinate piattaforme. L'animazione in Flash potrà sempre essere inserita all'interno di pagine in HTML, purché le informazioni di base siano sempre mostrate come testo e non come immagini e/o animazioni. In questo modo non si compromette la ricerca di informazioni a chi non ha installato il *plugin* nel proprio computer.

Se proprio non si vuole rinunciare al sito interamente animato, è **accettabile anche la soluzione del doppio sito**, uno in flash ed uno secondo gli standard W3C.

3 - Particolare occhio di riguardo alla navigazione testuale, a favore dei non vedenti

La cosa può sembrare un po' complicata, ma un sito che si rispetti deve essere navigabile anche con browser utilizzati in modalità testuale, tipo il Lynx o il Links.

```

maury@ashitaka.casa: /home/maury - Shell - Konsole
Sessione Modifica Visualizza Segnalibri Impostazioni Aiuto
: Associazione Culturale OpenInformatix : (p1 of 2)

----- [ MENU' ] -----

[ Home ]
[ Chi siamo ]
- OpenInformatix
- Statuto
- Appuntamenti
- Organigramma
- Come associarsi
- Soci
[ Attività ]
- Linux on the beach
[ Lavori ]
- In lavorazione
[ Documentazione ]
- Mailing lists
- Configurazione client di posta
- La firma digitale

Home

Appuntamenti

Questo mese non sono in programma appuntamenti!

Calendario

Settembre 2005
Sun Mon Tue Wed Thu Fri Sat Sun
-- premere la barra spaziatrice per andare alla prossima pagina --
Frecche: su/giù per muoversi, destra per il link, sinistra per tornare indietro.
H=aiuto O=opzioni P=stampa G=vai... M=Pagina di avvio Q=fine /=cerca ^H=storia
  
```

Il nostro sito www.openinformatix.org è un esempio di sito navigabile anche in ambienti testuali

Questi browser sono infatti i programmi utilizzati maggiormente dai non vedenti. Non visualizzano naturalmente le immagini, ma cercano di visualizzare tutto il possibile di quello che è scritto come testo, con tanto di collegamenti ipertestuali. **L'utente non vedente, con il proprio display Braille, potrà navigare e trovare le informazioni cercate senza problemi.** L'attuale sito comunale è paginato malamente dal Lynx.

Rispettare questo punto comporta alcune accortezze. Tanto per cominciare bisogna **evitare di dare informazioni utili esclusivamente con un'immagine.** Se proprio si vuole rendere la scritta bella ed inserirla in un'immagine, programmare sempre l'alternativa testuale. Un semplice *scriptino*, anche se comporta un po' di fatica in più da parte del programmatore, può far in modo che il browser impossibilitato a visualizzare un'immagine, mostri un testo con l'informazione in questione (quello che si chiama uno *switch*).

Il non vedente sarà quindi abilitato a tutti gli effetti alla consultazione del sito.

4 – Facilità e chiarezza nella navigazione

Un sito internet con molte informazioni di diversa natura comporta una progettazione molto accurata. Evitare pagine imboscate chissà dove. **I menù devono essere semplici ed intuitivi e le pagine devono essere messe a disposizione in maniera semplice**, evitando che l'utente passi le decine di minuti a brancolare nel buio, **perdendo tempo (e in molti casi denaro)** in pagine inutili.

Questa cosa la si ottiene semplicemente con un po' di attenzione.

Far testare il sito a terzi che non lo conoscono, prima di pubblicarlo, può essere molto utile per rilevarne la facilità di utilizzo.

5 - Norme base anti-spam per gli indirizzi e-mail

Inserire degli indirizzi e-mail nel web, sia linkati sia non, li mette a rischio spam. Alcuni programmi, infatti, girano internet in lungo ed in largo alla ricerca di stringhe contenenti la chiocciolina “@” e le inviano agli spammer che bombarderanno poi gli indirizzi ricevuti con e-mail pubblicitarie.

È buona norma evitare di usare chioccioline, anche se questo significa rinunciare al link.

Un sistema per indicare un indirizzo e-mail può essere questo: **info AT openinformatix.org**.

In questo modo l'indirizzo non verrà rivelato. Il cittadino che vorrà mandargli un messaggio potrà sempre fare un semplice “Copia-Incolla”, sostituendo le lettere “A T” con la “@” .

Esistono anche dei filtri automatici anti-spam. Essi cercano di riconoscere i mail di spam, cestinandoli in automatico. Purtroppo questa è una soluzione a valle, dato che l'indirizzo è comunque *spammato*. In più non sono programmi perfetti: a volte cestinano e-mail non spammatorie, a volte non cestinano quello che andrebbe cestinato. Riguardo alla prima delle due cose, gli uffici pubblici non dovrebbero potersi permettere di rischiare di perdere e-mail da parte di cittadini, quindi sarebbe meglio evitare i filtri anti-spam come soluzione. Meglio camuffare gli indirizzi.

6 - Dominio www.comune.mosciano.it(oppure www.comune.moscianosantangelo.it)

Semplicemente perché è uno standard nazionale e faciliterà la ricerca del sito all'utente interessato.

Il rispetto di questi sei punti farà sì che il sito possa essere un ottimo servizio. La bellezza estetica ben venga, ma piuttosto che rendere il sito inaccessibile a qualcuno è meglio impaginarlo in maniera graficamente meno carina.

Sperando di aver fatto un buon servizio di consulenza al nostro comune e che queste semplici indicazioni siano utili, attendiamo di poter vedere on-line il nuovo sito comunale.

Documento prodotto da



in data 1 settembre 2005

il presidente
Paolo Gatti